



“BLU NOTTE” IL FORMAT TV RAI TRE DI LUCARELLI SI RINNOVA PER L’AUTUNNO

di Elena Pozzan



Un nuovo format per ricostruire alcune importanti vicende italiane, relative a temi civili, sociali e politici, che sono state al centro di dibattiti collettivi e poi sono finite nella penombra, raccontate ancora con lo stile documentato e insieme emozionale di “blu notte”: è il progetto di prima serata al quale sta lavorando Carlo Lucarelli per l’autunno di Raitre.

“Lo studio sarà diverso, con un uso più elaborato delle immagini proiettate e una scenografia completamente nuova, senza sagome dei personaggi e con le interviste in studio, ma il taglio della narrazione resterà quello di blu notte”: così preannuncia lo scrittore, che, intanto, domina le classifiche di vendita dei libri con “acqua in bocca”, scritto a quattro mani con Andrea Camilleri per Minimum Fax.

“Ci occuperemo maggiormente di tematiche sociali, ma sempre drammatiche, come le morti sul lavoro, partendo dagli anni ’50 ai nostri giorni, il carcere, la mala del Brenta ... Come sempre partiremo da singole vicende per approfondire il contesto”.

Ancora da definire il titolo del programma, anche se Lucarelli continua a chiamarlo “Blu notte”, visto che ne rappresenta una naturale evoluzione. Del resto la trasmissione non è mai stata identica a se stessa, tutti gli anni ha cambiato qualcosa. Spazio, dunque, al mondo del lavoro (con lo sfruttamento, le condizioni di vita di estrema povertà, il nuovo schiavismo), ai drammi del mondo carcerario ...

Carlo Lucarelli intanto sta scrivendo un nuovo romanzo, “con Grazia Neri protagonista: è la storia di un serial killer, ambientata nella Bologna dei nostri giorni”. Uscita prevista: questo inverno.